

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE “CONGIUNTO” (SAN MAGNO E SAN DOMENICO) IN DATA 8 MARZO 2017 A LEGNANO

Il giorno **8 marzo 2017 alle ore 21,00** presso il Centro Parrocchiale in via Gilardelli 2, a Legnano, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale “congiunto” (come sopra precisato), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Preghiera e approvazione verbale delle precedenti riunioni del C.P.P
- 2) Dimissioni di un consigliere e nomina di un nuovo consigliere per il C.P.P. di San Magno.
- 3) Valutazioni sulla Missione francescana dello scorso ottobre e situazione/andamento delle iniziative post-Missione.
- 4) Decisioni in merito al progetto di avere nell’Unità pastorale suore francescane alcantarine, dedicate alla pastorale giovanile.
- 5) Varie ed eventuali.

Per San Magno:

Presenti i seguenti componenti: Benetti Roberto, Brambilla Don Marcello, Brambilla Mario, Cairati Don Angelo, Corti Ardo Nuccia, Crespi Emanuela, Dell’Acqua Laura, Dell’Acqua Laura, Garelli Piero, Guffanti Maria Elena, Guzzi Alfredo, Mondellini Luca, Montano Giuseppe Daniele, Pargoletti Don Angelo, Re Dionigi Maria Pia, Riccio Maria Vittoria, Rossi Giacomo, Rossi Sergio, Rossini Giacomo, Rubino Angelo, Sartorelli Alfiero, Vezzaro Luca. Per i prefetti dell’Oratorio presente Brancaccio Monica.

Assenti giustificati: Garelli Fabio, Davide Selmo, Maggioni Lorenzo, Mobrici Brunella, Negri Luciano, Pavan Don Marco, Toffaloni Don Davide.

Per San Domenico:

Presenti: Martella Cesare, Provasoli Cinzia, Meraviglia Daniela, don Marco, Borsa Gianni, Rampinelli Irene, Piola Luigi, Bocchese Mariagrazia, Zocchi Maria, Saporiti Maura, Olgiati Gianluigi.

Assenti giustificati: Mbanefo Charles, Telese Francesca, Santambrogio Francesco, Benetti Gaia, Moroni Ilaria, Frigeri Marco, Gallivanoni Matteo, Milesi Simona, Pisi Umberto.

Guida l’Assemblea la moderatrice Crespi Emanuela. Segretario Sergio Rossi.

Si procede quindi con l’attuazione del Consiglio pastorale “congiunto”.

1° argomento” Preghiera e approvazione verbale delle precedenti riunioni del C.P.P”

Si inizia con una preghiera.

Don Angelo Cairati indica poi la presenza del Decano Don Fabio Viscardi che partecipa alla riunione del presente Consiglio pastorale, con anche alcune comunicazioni connesse alla recente visita pastorale.

Presa la parola, il Decano sottolinea l’importanza dei compiti svolti dai Consigli pastorali e in particolare il positivo contributo che essi hanno dato alla preparazione, attuazione e partecipazione della recente visita pastorale del Cardinale Angelo Scola. Al riguardo ricorda un adempimento specifico, connesso alla visita pastorale e ancora da compiere: ciascun Consiglio pastorale del Decanato dovrà predisporre 2 o 3 obiettivi da conseguire a medio termine, con momenti di verifica lungo il percorso. Questi obiettivi dovranno essere formalizzati in una paginetta e comunicati al Vicario generale tramite il Decano. Gli obiettivi saranno poi validati dal Cardinale e assegnati formalmente dal Vicario stesso a ciascuna parrocchia per la loro attuazione durante un incontro specifico che si terrà il prossimo mercoledì 17 maggio.

Su proposta di Don Angelo Cairati si posticipa a fine riunione la discussione e approvazione del verbale relativo alla precedente riunione.

Analogamente viene posticipata la trattazione del 2° argomento, riguardante solo S. Magno.

3° argomento “Valutazioni sulla Missione francescana dello scorso ottobre e situazione/andamento delle iniziative post-Missione”.

Per favorire le valutazioni, con la convocazione, sono state forniti due elenchi di quesiti su cui discutere. Si propone di fare riferimento solo al secondo, più completo, che viene qui riportato (9 domande in carattere corsivo):

1)Qual è il tuo giudizio complessivo sull’esperienza della Missione svoltasi a Legnano nel mese di ottobre (tematiche affrontate, partecipazione, presenza dei Francescani, aspetti organizzativi...)? Ne è valsa la pena?

2)Durante la Missione sei riuscito a partecipare a qualche evento o celebrazione proposti? Ha lasciato un segno dentro di te?

3)La Missione ti ha permesso di incontrare altri credenti coi quali condividere l’esperienza cristiana oggi?

4)Ragazzi, giovani, adulti, famiglie; e, ancora, scuole, strade, stazione, mercato, piazze... Il programma della Missione prevedeva iniziative per ogni età e per diversi ambienti della vita quotidiana. Ritieni – se vi hai partecipato – che le proposte abbiano “parlato il linguaggio della gente”, toccando il cuore delle persone?

5)La Missione ha rappresentato anche una forma di collaborazione tra le parrocchie e le varie realtà cattoliche legnanesi: ti è parso di cogliere questo aspetto? Un tentativo opportuno? Riuscito o meno?

6)La Missione ha fatto sorgere nuove domande all’interno della comunità cristiana locale, a proposito della catechesi, della carità, della liturgia? Ovvero, la Missione Francescana è riuscita a interrogare la Chiesa legnanese sulla sua capacità di annunciare e testimoniare il Vangelo nel nostro tempo e nella nostra realtà?

7)Secondo te, quale potrebbe essere l’“eredità” della Missione? Ovvero, cosa resta nel vissuto della Chiesa di Legnano?

8)È possibile immaginare nuove forme di rinnovata e stretta collaborazione tra le parrocchie, le associazioni, i movimenti, i gruppi, le scuole cattoliche di Legnano? Oppure la Missione va considerata “un caso isolato”?

9)La comunità cristiana e la città di Legnano: quale possibile presenza sulla “scena pubblica”? Quali i temi sui quali la Chiesa potrebbe intervenire con parole autorevoli e costruttive? Quali gli ambiti dove, invece, occorre ancora maturare una presenza credibile ed evangelica?

Aperta la discussione, vengono espresse varie considerazioni qui di seguito riassunte:

- Don Fabio Viscardi ricorda i numerosi contatti dei frati con la gente, gli incontri quasi sempre interessanti e provocatori; interessanti anche i momenti dei pasti dei missionari, da loro utilizzati per coordinare le varie iniziative, in cui si è potuto notare il contributo di tutti e il loro senso di amicizia e di fraternità.
- Irene Rampinelli segnala, sia a febbraio che ad ottobre, gli incontri sempre interessanti e coinvolgenti per le giovani coppie e gli incontri nei gruppi familiari, dove alcuni nuovi partecipanti di allora continuano anche oggi con interesse e soddisfazione.
- Angelo Rubino ricorda la sua partecipazione inizialmente per dovere, poi trasformatasi in vero coinvolgimento e interesse, ma che, senza ulteriori auspicabili richiami, ora la situazione tende alla solita normalità. Secondo lui la gente si aspetta una continuazione, qualche iniziativa di richiamo, per es. incontri con la gente al mercato o altri luoghi non convenzionali come allora fatto dai missionari ...
- Don Marcello Brambilla ricorda gli interventi molto positivi nelle classi del triennio delle scuole superiori, incisivi e interessanti perché basati su percorsi, scelte ed esperienze

personali dei frati: i ragazzi hanno potuto ascoltare proposte e scelte di fede ragionevoli e coinvolgenti. Ricorda anche il caso di uno studente che ha iniziato e continuato a discutere provocatoriamente, ma ricevendo risposte ferme e adeguate. Lo stesso ragazzo ha poi partecipato all'incontro per i giovani, significando in tal modo il suo interesse ...

- Emanuela Crespi evidenzia alcuni incontri molto positivi (es. per giovani coppie) e altri meno (es. per fidanzati). Molto coinvolgente per i presenti e per i passanti, colpiti dalla gioiosità dei missionari, la festa sul sagrato con i giochi di prestigio. Con un giudizio complessivamente positivo della Missione e del Post-Missione, in particolare gli incontri sulle 10 parole, seguiti con interesse e partecipazione da un centinaio di persone.

- Secondo Maria Zocchi la Missione è certamente stata positiva, ma solo per i c.d. "vicini", mentre non ha ottenuto risultati nei confronti dei "lontani" ...

- Gianni Borsa ritiene che la Missione sia servita a risvegliare i valori cristiani che sono in noi, ma poi, ogni giorno, sia singolarmente che comunitariamente, è servita veramente a far rivivere il Vangelo e metterci in grado di comunicarlo con la testimonianza di vita a chi incontriamo?

E' riuscita a risvegliare in noi la capacità di essere Chiesa a Legnano, superando lo stretto ambito della nostra parrocchia a favore di una partecipazione a livello cittadino?

- Don Marco Lodovici esprime un giudizio complessivamente positivo sulla Missione.

Secondo lui non bisogna pensare a gradi eventi da ripetere o rinnovare, ma alla quotidianità, puntando a intensificare i momenti comunitari per raggiungere nuove famiglie, ad esempio tramite i numerosi contatti con i ragazzi. Ricorda che anche i funerali possono rappresentare momenti di incontro con i familiari ... E ricorda che tutti, come sottolineato dal Cardinale, possiamo favorire l'incontro con gli altri mediante il comportamento e la testimonianza di cristiani nella vita di tutti i giorni ...

E' anche vero come dice Gianni che a volte siamo chiusi nello stretto ambito della nostra parrocchia e che, invece, dobbiamo ricercare e favorire momenti sovra parrocchiali, in cui possiamo fare comunità, allargare e scambiare le nostre esperienze.

- Don Angelo Cairati ricorda anzitutto gli scopi della Missione: unire e compattare le varie parrocchie per una pastorale cittadina, promuovere la partecipazione con la creazione di nuovi gruppi di ascolto, creare nuovi momenti di interesse e partecipazione innovativi come ad es. gli incontri domenicali sulle 10 parole. Obiettivi in buona parte raggiunti.

Bisogna invece riconoscere che non siamo riusciti a raggiungere i c.d. lontani, ma perché la realtà attuale (caratterizzata da individualismo esasperato e autoreferenzialità) difficilmente lo consente. Probabilmente occorre un'azione di contatto personale, sostenuto dalla testimonianza, come anche indicato dal Cardinale in occasione della recente visita pastorale. Don Angelo esprime anche il rammarico per non essere riusciti a riprendere i circa 120 giovani che avevano seguito gli incontri alla Barbara Melzi. Bisogna chiedere ai coadiutori di valutare insieme qualche iniziativa sovra-parrocchiale per interessare i giovani alla fede e al Vangelo e creare le condizioni per la loro partecipazione a un programma di pastorale giovanile.

4° argomento "Decisioni in merito al progetto di avere nell'Unità pastorale suore francescane alcantarine, dedicate alla pastorale giovanile".

Don Angelo Cairati presenta la proposta di avere, per l'Unità pastorale, suore francescane alcantarine, dedicate alla pastorale giovanile della nostra Arcidiocesi, che ha come strumento privilegiato, seppur non esclusivo, l'Oratorio.

Potrebbero essere ospitate nella Parrocchia di San Magno, in un appartamento da sistemare al Santuario delle Grazie.

Sarebbero a carico delle nostre due parrocchie sistemazione, manutenzione e spese di riscaldamento, oltre a una cifra mensile, da concordare, per il mantenimento delle suore.

Auspicabile inoltre l'inserimento nella scuola statale per l'insegnamento della religione cattolica.

La loro presenza potrebbe essere molto utile anche in prospettiva, tenendo presente che nel tempo si ridurrà certamente il numero dei sacerdoti. Sarebbe inoltre l'occasione per un inserimento nelle parrocchie di figure femminili, quindi un arricchimento di sensibilità al mondo femminile, oggi certamente carente.

Don Angelo chiede il parere dei presenti, che viene qui riassunto in queste considerazioni:

- parere positivo da parte di tutti;
- apprezzabile anche l'opportunità di avere figure con sensibilità al mondo femminile;
- una persona ricorda che in passato la presenza di una suora a San Magno, a supporto delle catechiste, fu molto positiva ...
- un'altra persona ricorda di aver incontrato e visto in azione suore alcantarine e di aver avuto impressioni molto positive, in particolare sulla capacità di coinvolgere e motivare i giovani e di educare alla preghiera ...

Sentito il parere positivo di Don Marco, Don Fabio e di tutti i presenti, Don Angelo comunica che procederà e avvanzerà formale richiesta all'Ordine delle suore, confidando in una risposta positiva.

5° argomento "Varie ed eventuali".

Avendo ancora qualche minuto a disposizione, vengono espresse le seguenti segnalazioni:

- Emanuela Crespi comunica che la Commissione famiglia decanale si sta riattivando.
- Don Angelo Cairati informa che le prossime 40 ore, dal 19 al 22 ottobre, saranno attuate a livello cittadino ed è stata chiesta la collaborazione di seminaristi e diaconi di Venegono.
- Don Angelo segnala infine che nella prossima giornata di visita del papa, ad accompagnare i parrocchiani dell'unità pastorale, al mattino ci sarà lui e al pomeriggio Don Marco.

Terminata la trattazione degli argomenti di interesse comune ai due Consigli pastorali, i componenti del Consiglio di San Domenico lasciano la sala.

Si prosegue quindi con gli argomenti riguardanti il Consiglio pastorale di San Magno, inizialmente posticipati.

In merito alla approvazione del verbale della precedente riunione del Consiglio pastorale di San Magno, Don Angelo Cairati propone una formale rettifica al punto 3 di pagina 4 riguardante la Commissione Logistica. Il verbale, comprensivo di tale modifica, viene poi approvato da tutti i presenti con la sola eccezione di Alfiero Sartorelli. Il testo definitivo, sarà quindi inviato a tutti i consiglieri.

Si prosegue con il **2° argomento "Dimissioni di un consigliere e nomina di un nuovo consigliere per il C.P.P. di San Magno"**.

Don Angelo Cairati comunica ai presenti che nei mesi scorsi Antonio Pariani, essendo spesso impossibilitato a partecipare alle sedute del Consiglio, ha rassegnato le dimissioni. L'incarico di consigliere è stato quindi proposto a Mario Brambilla che ha accettato ed è già presente. Mario viene accolto dall'assemblea con un battimani e un augurio di buon lavoro.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 22,55.

Il verbale di questa riunione verrà approvato nella prossima seduta del Consiglio, che **per San Magno viene deciso di tenere mercoledì 29 marzo 2017 alle ore 20**, accompagnato da una cena frugale a base di pizza.

Il prossimo consiglio pastorale di San Domenico sarà giovedì 20 aprile.

Il Parroco di S.Magno
Mons. Angelo Cairati

Il Parroco di S.Domenico
Don Marco Lodovici

Il Segretario
Sergio Rossi